

LE SCADENZE. LA VIA CRUCIS DELLE TASSE COMUNALI

TASI e IMU
scadenza
1ª rata



GIUGNO

TASI e IMU
proroga
scadenza 1ª rata



LUGLIO



TARI
probabile
scadenza 1ª rata



AGOSTO



TARI
probabile
scadenza 2ª rata



OTTOBRE



TASI e IMU
scadenza
2ª rata



DICEMBRE

Tasi, proroga al 30 giugno

A pagarla saranno sia i proprietari che gli inquilini

SALUZZO

Anna Maria Parola

Prendete il calendario e segnatevi la data del 16 giugno, quella in cui scade l'acconto dell'Imu, che non si paga sulla prima casa, mentre grava su tutti i proprietari che hanno più di un immobile.

LA TASI

All'Imu si aggiunge la novità della Tasi, ovvero il nuovo tributo sui servizi indivisibili forniti dal Comune, che comprendono l'illuminazione pubblica, le manutenzioni stradali o del verde, i servizi di polizia municipale. Un calendario fitto per un tributo che ha qualcosa di mistico, la Iuc, cioè l'imposta unica comunale che però è una e trina cioè suddivisa in tre parti perché formata da: l'Imu l'imposta sugli immobili, che dal 2013 si paga solo sulle seconde case e sugli altri fabbricati, ma non sull'abitazione principale ad eccezione delle case di lusso. Ad essa si affianca la Tasi, la tassa sui servizi indivisibili forniti dal Comune. Il suo pagamento grava anche sulle prime case e dovrà essere pagata sia dal proprietario dell'immobile (al 70%) che dall'inquilino (al 30%).

Infine la c'è Tari (che nel 2013 si chiamava Tares) e aveva a sua volta sostituito la Tarsu, ovvero la tassa rifiuti. La Tari non è però ancora stata deliberata dal Comune, i cui bollettini verranno inviati già compilati a ogni utente.

Il versamento sarà da effettuare in due rate alle scadenze che verranno indicate negli avvisi di pagamento inviati dall'ufficio tributi. Tutti questi acronimi, generano confusione tra il contribuente, che suo malgrado, si deve barcamenare tra il trionfo del burocrate e della complessità.

IL NUMERO

910.000

Gli euro che il Comune dovrebbe incassare dalla Tasi, la prima tassa che andrà a comporre la Iuc

LE SCADENZE

Imu e Tasi si pagano in 2 rate. L'acconto, con scadenza il 16 giugno e il saldo entro il 16 dicembre o, in una unica soluzione, entro il 16 giugno. I soggetti che lo pagano sono i possessori di fabbricati, compresa anche l'abitazione principale e i fabbricati rurali e anche le aree edificabili così come sono definiti ai sensi Imu. Non sono invece soggetti alla Tasi i terreni agricoli. La Tasi è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo dei beni immobili (case, negozi, uffici) e, nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal proprietario, sia quest'ultimo, che l'inquilino devono pagare la Tasi. L'inquilino versa la Tasi nella misura del 30% dell'ammontare complessivo, mentre la restante parte, del 70%, è corrisposta dal proprietario. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imu. Per il 2014 l'aliquota è provvisoriamente determinata nell'aliquota base pari all'1 per mille, perché il Comune può modificare le

aliquote e la detrazione relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre. La detrazione prevista è di 65 euro. Questa si applica sull'imposta dovuta per abitazione principale e per le relative pertinenze.

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione va divisa in parti uguali tra i proprietari-utilizzatori. La detrazione si applica esclusivamente nel caso in cui il contribuente sia il proprietario degli immobili, il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie.

Il versamento della Tasi si deve effettuare (in banca o all'ufficio postale) con il modello F24 sul quale si deve inserire il codice tributo attribuito a seconda del tipo di immobile: 3958 - Tasi - tributo per i servizi indivisibili su abitazione principale e pertinenze; 3959 - Tasi - tributo per i servizi indivisibili per fabbricati rurali ad uso strumentale; 3960 - Tasi - tributo per i servizi indivisibili per le aree fabbricabili; 3961 - Tasi - tributo per i servizi indivisibili per altri fabbricati.

L'ufficio tributi del Comune, in via Macallè 9, è a disposizione per chiarimenti e informazioni per i conteggi di coloro che hanno una sola abitazione e gli inquilini: lunedì 9 - 12,30; martedì 9 - 12,30 e 14,30 - 16,30; mercoledì 9 - 14; giovedì 9 - 12,30 e 14,30 - 16,30; e venerdì 9 - 12,30.

L'INTERVENTO DI CALDERONI

La questione Tasi è stato uno dei primi "mal di pancia" affrontati dal neosindaco Calderoni. Così complicata da farlo propendere a concedere una sorta di proroga sui pagamenti. «Non saremo fiscali negli accertamenti - ha dichiarato - perché comprendiamo le difficoltà della tributo. Non sanzioneremo chi pagherà entro il 30 giugno».



IUC, TASI, TARI, IMU UN MONDO DI SIGLE PER FARCI AMMATTIRE

SALUZZO | Con tutte queste sigle c'è da perdere la testa, anche perché di anno in anno cambiano e si modificano. Basti pensare alla vecchia Tarsu, diventata Tares e ora Tari. Ecco qual è il loro significato.

IUC, Imposta Unica Comunale

La Iuc si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e all'utilizzo di servizi comunali. La Iuc è quindi, a sua volta, composta da 3 tributi: Imu, Tasi e Tari.

IMU, Imposta Municipale Propria

Tributo di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, (La cosiddetta prima casa) da pagarsi in due rate con scadenze del 16 giugno e 16 dicembre 2014. È consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno.

TASI, Tributo sui servizi indivisibili

È un tributo riferito ai servizi indivisibili, a carico sia del possessore (il proprietario che deve

versare il 70%) che dell'utilizzatore dell'immobile, (cioè gli inquilini che devono versare il 30%). Si paga in due rate con scadenze il 16 giugno e 16 dicembre 2014. È consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno. Il pagamento va effettuato tramite la compilazione da parte del contribuente del modello F24 in banca o all'ufficio postale. Data la novità e la complessità del tributo il Comune consente il pagamento entro il 30 giugno senza sanzioni.

TARI, tassa rifiuti

La Tassa sui rifiuti (che ha sostituito la Tares). Essa è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, cioè da parte di chi occupa il fabbricato sia esso proprietario che inquilino. Non sono ancora state deliberate le tariffe e le scadenze, i bollettini verranno inviati già compilati a ogni utente. Il versamento sarà da effettuare in due rate alle scadenze che verranno indicate negli avvisi di pagamento inviati dal Comune.